



COMUNE DI SAN MINIATO

PROVINCIA DI PISA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI A PARTITI
E MOVIMENTI POLITICI E GRUPPI CONSILIARI PER
L'INSTALLAZIONE DELLE BACHECHE ESPOSITIVE

**Approvato con Deliberazione Consiglio Comunale n. 71 del 17.10.2016
In vigore dal 06.12.2016**

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SPAZI A PARTITI E MOVIMENTI POLITICI E GRUPPI CONSILIARI PER L'INSTALLAZIONE DELLE BACHECHE ESPOSITIVE

Art. 1 - Oggetto del regolamento

Il Presente Regolamento disciplina la concessione degli spazi pubblici comunali da destinare all'installazione di bacheche informative da utilizzarsi in via esclusiva da parte di partiti o movimenti politici o gruppi consiliari per finalità di informazione della cittadinanza circa l'attività svolta dagli stessi.

Art. 2 – Spazi disponibili

L'identificazione degli spazi disponibili e l'individuazione del modello di bacheca competono alla Giunta comunale, sentiti l'Ufficio Tecnico, la Polizia Municipale e la Soprintendenza, ove previsto.

Ogni partito, movimento o gruppo consiliare potrà richiedere di installare un numero massimo di cinque bacheche nell'intero territorio comunale, ad eccezione di quelle apposte negli spazi privati.

Art. 3 – Installazione delle bacheche

Sarà cura dei partiti, movimenti e gruppi consiliari richiedenti procurarsi la bacheca, secondo il modello proposto dall'Amministrazione comunale.

L'installazione della bacheca verrà effettuata direttamente dal richiedente che dovrà attenersi alle disposizioni comunali per l'installazione indicate nell'atto di concessione.

Art. 4 – Autorizzazione

I partiti ed i movimenti politici operanti sul territorio comunale devono richiedere l'autorizzazione al Sindaco ad installare bacheche per affissione di materiale attinente esclusivamente l'attività politica e sono integralmente responsabili del materiale esposto e del suo contenuto.

I gruppi consiliari devono richiedere l'autorizzazione al Sindaco ad installare bacheche per affissione di materiale inerente esclusivamente l'attività del gruppo stesso. L'autorizzazione si intende concessa al capo gruppo consiliare. I capo gruppo sono integralmente responsabili del materiale esposto e del suo contenuto.

Art. 5 – Oneri

E' fatto obbligo ai richiedenti di mantenere costantemente in ordine e in buono stato di decoro la bacheca.

L'affissione del materiale, così come la sua rimozione, è a totale cura e spese dei richiedenti, ognuno per il proprio spazio.

L'affissione del materiale deve essere effettuata esclusivamente all'interno della bacheca.

E', inoltre, a carico dei richiedenti il pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico, ove previsto dai rispettivi regolamenti comunali.

Art. 6 - Limiti alle affissioni

E' vietata l'esposizione di materiale con finalità pubblicitarie e/o commerciali.

E' vietata la sub-concessione a terzi degli spazi all'interno delle bacheche.

Per ragioni di pubblica utilità, la concessione dello spazio può essere revocata e sospesa in ogni momento, con provvedimento motivato.

Durante il periodo di campagna elettorale o referendaria sono vietate le affissioni di propaganda elettorale o referendaria.

Art. 7 – Utilizzo improprio delle bacheche

L'Amministrazione comunale può compiere verifiche periodiche sull'utilizzo delle bacheche e, qualora ne ravvisasse la necessità, può, nella persona del Sindaco, diffidare il titolare affinché venga rispettato quanto stabilito nel presente Regolamento. Della diffida viene data comunicazione al Consiglio comunale.

La reiterata mancata osservanza delle disposizioni di cui al presente Regolamento comporta la revoca della concessione, disposta dalla Giunta comunale.

La condanna definitiva per diffamazione attraverso gli spazi concessi con il presente Regolamento comporta automaticamente la revoca dell'assegnazione.

Art. 8 – Rimozione delle bacheche

Le bacheche di partiti, movimenti o gruppi consiliari che per qualsiasi motivo dovessero recedere o sciogliersi o ai quali dovesse essere revocata la concessione, dovranno essere rimosse in tempi rapidi a cura e spese dei titolari; in caso contrario provvederà l'Amministrazione comunale la quale, a lavoro ultimato, addebiterà ai richiedenti il costo della manodopera del personale ed eventuali altri costi sostenuti.